

L'idea Massimo Milazzo presidente del Consiglio comunale: "trasversale e di garanzia"

Mentre il centrodestra litiga sul nome da proporre per la presidenza del Consiglio comunale, prende corpo l'idea Massimo Milazzo. Eletto consigliere comunale con il Pd e forte di un gradimento personale non indifferente, diventa improvvisamente il nome buono per mettere d'accordo le varie forze rappresentate nel consesso civico.

L'avvocato siracusano è infatti nome gradito a pezzi del centrodestra e della sinistra. Di certo non sgradito all'amministrazione Italia, nonostante il Pd abbia chiarito in direzione cittadina che si colloca all'opposizione della giunta del sindaco riconfermato.

Uno dei pezzi forti del Pd provinciale, il deputato regionale Tiziano Spada, non nasconde che "Milazzo sarebbe un buon nome, un presidente di garanzia". Ma, si affretta a precisare, "ad oggi non c'è nulla di concreto". Appena una proposta, senza voglia di creare uno strappo interno al Partito Democratico. Ma i dirigenti storici del Pd guardano con sospetto alle mosse dell'intraprendente Spada che già in campagna elettorale si era mostrato vicino più a Francesco Italia che alla candidata della coalizione progressista, Renata Giunta.

La proposta del nome di Massimo Milazzo tuttavia rivela come, sottotraccia, pezzi di centrodestra (Mpa) e le altre forze politiche stiano lavorando ad una presidenza trasversale. Forse anche per superare lo stallo interno al centrodestra che fatica a chiudere su Ferdinando Messina, proprio per le ritrosie degli Autonomisti. Nessun dubbio per Forza Italia, Fratelli d'Italia e gli altri: Messina ha il profilo giusto, di garanzia e merita il riconoscimento dell'impegno politico

con lo scranno più alto dell'aula Vittorini. I cinque voti del Movimento per l'Autonomia ed i tre del Pd potrebbero però spingere l'equilibrio verso altre soluzioni. L'idea Milazzo è una di queste. E non passa inosservato, in questo quadro, l'appello di Giancarlo Garozzo (Fuorisistema/Italia Viva) che ha chiamato ad un confronto pubblico tutte le forze che si piazzano all'opposizione della giunta Italia: Da Fi al Pd.